

Piano di Miglioramento (PdM) aa.ss. 2025-2028

Il Piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) elaborato su indicazione ministeriale. Tale processo sottintende un coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, e fa leva su due dimensioni: didattica e organizzativa gestionale, realizzate anche avvalendosi degli spazi previsti dall'autonomia. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028, elaborato coerentemente con l'Atto d'indirizzo del Coordinatore, è strettamente connesso alle risultanze del processo di autovalutazione condotto dalla scuola e alle priorità d'intervento ritenute strategiche. I progetti che compongono il PdM tendono verso ambiti di miglioramento (miglioramento dei risultati, innovazione didattica e organizzativa, sviluppo/adequamento delle competenze professionali) che rappresentano i fattori critici di miglioramento di un'organizzazione scolastica. La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata al Coordinatore Scolastico, che si avvale delle indicazioni del nucleo interno di valutazione N.I.V. Per il nostro Istituto, il gruppo di lavoro incaricato di seguire la pianificazione, la definizione e l'attuazione degli interventi di miglioramento è costituito come indicato di seguito.

COORDINATORE Bianchi Domenico

REFERENTE INVALSI Teresa Principato

RAPPRESENTANT CONSIGLIO E DI ISTITUTO ed Esperto informatico Simone Lo Iacono

Nel RAV vengono indicati i punti di forza/debolezza, in relazione alle 4 aree legate agli esiti degli studenti e alle 7 aree di processo.

Le quattro aree legate agli esiti degli studenti sono:

1. **risultati scolastici**,
2. risultati nelle prove standardizzate,
3. competenze chiave e di cittadinanza,
4. risultati a distanza.

In seguito all'analisi dei dati, il nostro Istituto ha individuato **un' area per il miglioramento** (evidenziata in grassetto nell'elenco soprastante), dettagliandone relative **priorità e traguardi da raggiungere**.

Le sette aree di processo sono suddivise in pratiche educative e didattiche da 1 a 4 e pratiche gestionali e organizzative da 5 a 7. L' area di processo utile individuata con priorità è la 1° evidenziata in celeste nella relativa tabella.

Pratiche educative e didattiche

1. **curricolo, progettazione, valutazione**,
2. ambiente di apprendimento,
3. inclusione e differenziazione,
4. continuità e orientamento;

pratiche gestionali e organizzative

5. orientamento strategico e organizzazione della scuola,
6. sviluppo e valorizzazione delle risorse umane,
7. **integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.**

Il nostro Istituto ha individuato la seguente Priorità relativa agli esiti studenti, declinata nei relativi Obiettivi di processo. Questi sono funzionali al raggiungimento dei Traguardi, e articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano la meta verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento

TITOLO DEL PERCORSO DI MIGLIORAMENTO per il triennio 25-28.

1. **Non troppe cose ma molto bene per tutti**.: L'Istituto intende promuovere azioni di innovazione didattico-metodologica al fine di migliorare le competenze di base al termine del quinquennio della primaria.

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDI
----------------------	-----------	-----------

1. RISULTATI SCOLASTICI	1)Migliorare i risultati scolastici al termine della scuola primaria, potenziando in particolare la comunicazione nella lingua italiana, da intendersi quale strumento orientato a realizzare la trasversalità e l'interdisciplinarietà 2)Migliorare i risultati delle prove di matematica introducendo nuove metodologie.	1)Aumentare la quota degli studenti che, al termine della scuola primaria riportano valutazioni pari e superiori a Buono/distinto. 2)Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità: azioni di tutoring, mentoring, sostegno didattico.
--------------------------------	--	---

Relazioni tra obiettivi di processo e priorità strategica

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO ELENCATI	connessione PRIORITY
		RISULTATI SCOLASTICI
1 CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	1. Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti della scuola nel suo complesso.	X
	2. Monitoraggio delle competenze mediante somministrazione sistematica di prove comuni e adozione di criteri di valutazione omogenei e condivisi	X
2 AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	1. Applicazione di nuove metodologie con l'uso delle TIC (flipped classroom, cooperative learning); con l'utilizzo consapevole di piattaforme digitali per la condivisione (Teams) e dispositivi mobili	X
3 INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	1.Continuare a condividere materiali e buone prassi inclusive anche negli spazi digitali offerti dall'Istituto per assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.	X
	2.Predisporre azioni di recupero, rivolte a tutti gli alunni, per diminuire le insufficienze in italiano, matematica sulla base delle prove comuni.	X
	3.Predisporre azioni di potenziamento, rivolte a tutti gli alunni.	X
4 CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	1. Potenziare l'attività in un'ottica verticale, rafforzando i momenti di lavoro e di progettazione comune fra diversi ordini di scuola	X
5 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	1. Partecipazione diffusa dei docenti a corsi di formazione sulle innovazioni didattiche	X
6 Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1.Monitoraggio delle attività; 2.Organizzazione delle risorse umane; 3.Gestione delle risorse economiche.	X

7 INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	1.Rafforzare la collaborazione tra la scuola e il territorio (tessuto associativo, economico e culturale,...), nonché costituzione di Reti con "Patti di Comunità".	X
--	---	---

A ogni obiettivo si attribuisce un valore di Fattibilità e uno di Impatto, determinando una scala di rilevanza. La stima dell'*impatto* implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine perseguire l'obiettivo descritto. La stima della *fattibilità* si attua sulla base di una valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione.

Si possono considerare i punteggi da 1 a 5, dove 1 è "nullo" e 5 "del tutto": il Prodotto dei due valori fornisce una scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto.

Tabella di definizione delle azioni e valutazione del prodotto dovuto a fattibilità e impatto

	Obiettivi di processo	Azioni	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto (valore che identifica la rilevanza dell'intervento)
1	1. Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti. 2. Monitoraggio delle competenze mediante somministrazione sistematica di prove comuni e adozione di criteri di valutazione orientativa e condivisa	Percorsi di rafforzamento delle competenze di base	5	5	25
		Prove comuni	5	5	25
2	1. Applicazione di nuove metodologie con l'uso delle TIC (flipped classroom, cooperative learning); con l'utilizzo consapevole di piattaforme digitali per la condivisione e dispositivi mobili.	Allestimento e Utilizzo Ambiente Digitale	3	4	12
		Alfabetizzazione Informatica	3	4	12
		Condivisione di metodologie e materiali	4	4	16
3	1. Continuare a condividere materiali e buone prassi inclusive anche negli spazi digitali offerti dall'Istituto per assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo. 2. Predisporre azioni di recupero, rivolte a tutti gli alunni, anche a chi ha diagnosi e certificazioni, per diminuire le insufficienze in italiano, matematica (e inglese) sulla base delle prove comuni. Predisporre azioni di potenziamento, rivolte a tutti gli alunni	Prove comuni	4	5	20
		Percorsi di rafforzamento delle competenze di base	4	5	20
4	1. Potenziare l'attività in un'ottica verticale, rafforzando i momenti di lavoro e di progettazione comune fra diversi ordini di scuola	Condivisione di attività e progetti	4	5	20
5	1. Partecipazione diffusa dei docenti a corsi di formazione sulle innovazioni didattiche	Condivisione di metodologie /materiali attraverso Reti e Progetti	4	5	20

7	1. Rafforzare la collaborazione tra la scuola e il territorio (tessuto associativo, economico e culturale,...), nonché costituzione di Reti con "Patti di Comunità".	Partecipazione a eventi promossi dagli Enti Locali. Produzione Patti educativi con Associazioni del territorio e collaborazione e sostegno del terzo settore alle iniziative promosse dall'Istituto scolastico.	5 4	5 5	25 20

Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi selezionati

PRIORITA'		1		
AREA DI PROCESSO		1 CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE		
OBIETTIVI DI PROCESSO		1. Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti della scuola nel suo complesso. 2. Monitoraggio delle competenze mediante somministrazione sistematica di prove comuni e adozione di criteri di valutazione omogenei e condivisi.		
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI ATTUAZIONE	MONITORAGGIO	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE
Percorsi di rafforzamento delle competenze di base	Docenti di Italiano, Matematica e	Lavoro a cadenza annuale	Esiti scolastici	Condividere le modalità di valutazione Stabilizzazione dei risultati scolastici Realizzazione di percorsi di recupero
Prove Comuni	Docenti di Italiano, Matematica e Inglese	Lavoro a cadenza annuale	Esiti delle prove comuni	Stabilizzazione dei risultati scolastici. Condivisione da parte dei docenti dell'Istituto sia nei Consigli di classe-interclasse, di percorsi di miglioramento, di prassi didattiche, di progettazione e valutazione di prove comuni, per ottenere omogeneità dei percorsi formativi

Da curare particolarmente

PRIORITA'		2		
AREA DI PROCESSO		7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE		
OBIETTIVI DI PROCESSO		1. Rafforzare la collaborazione tra la scuola e il territorio (tessuto associativo, economico e culturale)		
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	MONITORAGGIO	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE
Partecipazione a eventi promossi dagli Enti Locali.	Referenti POF, comitato genitori	Report di eventi e manifestazioni.	Lavoro a cadenza annuale	Formare cittadini attivi, migliorare l'Offerta Formativa
Produzione Patti educativi con	Coordinatore e figure strumentali, Associazioni	Quantità e qualità delle attività co-	Lavoro a scadenza	Collaborazione al potenziamento del

Associazioni del territorio.	coinvolte	progettate.	triennale	POF di Enti , Associazioni Locali, Amministrazione comunale.
Ricerca collaborazione e sostegno del terzo settore ai progetti dalla scuola	Coordinatore rappresentanti Consiglio di Istituto enti del territorio.	Possibili accordi e/o sponsorizzazione progetti.	Lavoro a scadenza triennale	

Modalità di condivisione dei risultati del Piano di Miglioramento

Destinatari	Periodicità	Tipologia di condivisione
Collegio dei docenti	Primo quadrimestre: condivisione dei risultati precedenti e nuova pianificazione. Secondo quadrimestre: condivisione dei risultati ottenuti nel corso dell'anno scolastico.	Interna
Consiglio d'Istituto	Al termine dell'anno scolastico con la verifica del programma annuale	Interna-Esterna
Utenti esterni	.Triennale	Esterna (Rendicontazione sociale), attraverso la pubblicazione sul portale del SNV se possibile e sul sito della scuola